

## **7. Sezioni primavera/1. Al capolinea**

Il grido d'allarme lanciato da Tuttoscuola la settimana scorsa sul rischio di scomparsa delle sezioni primavera ha trovato purtroppo conferma.

La Fism, la Federazione delle scuole materne, dopo aver rilevato che, contrariamente alle ripetute assicurazioni dei mesi scorsi, i contributi statali per il 2012 non sono stati messi a disposizione né dal MIUR, né dal Dipartimento della Famiglia, nonostante ci fossero state autorevoli indicazioni a voler potenziare il servizio, ha evidenziato che le sezioni primavera costituiscono un'irrinunciabile risposta socio-educativa alle esigenze di molte famiglie italiane e di molte madri lavoratrici. La loro chiusura costituirebbe un danno rilevantisimo che colpirebbe soprattutto le giovani famiglie. Comprensibile la presa di posizione della Fism, visto che il 55% delle sezioni funziona presso scuole dell'infanzia paritarie associate.

La sen. Bastico (PD) che nel 2007, come viceministro dell'istruzione, aveva tenuto a battesimo le sezioni primavera, ha presentato un'interrogazione urgente perché il ministero dell'Istruzione chiarisca sulle notizie relative allo storno di 12 milioni di euro per le sezioni primavera verso altre finalizzazioni da parte del Miur e sulla mancata previsione da parte del Dipartimento per la famiglia di ogni contributo da destinare a favore di tali attività scolastiche.

La parlamentare chiede al ministro Profumo se abbia eventualmente deciso di porre fine ad un servizio educativo che è importante per i bambini e in molti casi indispensabile per le famiglie; il che costituirebbe una decisione gravissima.

Sembra che le prese di posizione abbiano creato un certo imbarazzo nell'entourage del ministro Profumo che personalmente (e con lui anche il sottosegretario Rossi Doria) nel corso di incontri istituzionali (es. con l'Anci) aveva assicurato un suo impegno per il potenziamento del servizio.

Il ministro tradito dai vertici ministeriali? La risposta potrebbe arrivare tra pochi giorni in Parlamento nel riscontro all'interrogazione della sen. Bastico.

## **8. Sezioni primavera/2. Sacrificate al digitale?**

Se, come evidenziato nell'interrogazione Bastico e nel comunicato Fism, al Miur per le sezioni primavera per il 2012 erano iscritti a bilancio 12 milioni che sarebbero stati stornati per finanziare altri progetti, dove sono finiti quei soldi, attesi da più di 1.600 sezioni in tutto il territorio, da circa 25mila famiglie e da circa 5mila operatori educativi?

Difficile trovare una risposta, a meno che il ministro Profumo in occasione dell'intervento sulla interrogazione urgente della sen. Mariangela Bastico, in nome del principio di trasparenza più volte da lui richiamato in queste settimane, si assuma la responsabilità dello storno, chiarendo ragioni e contenuti della scelta alternativa che ha "mandato in buca" le sezioni primavera.

Ovviamente c'è anche la possibilità teorica di un ripensamento, ma le speranze, ad assestamento del bilancio concluso e a poche settimane dalla chiusura del bilancio, sono ridotte al lumicino.

Dove sono finiti, dunque, i finanziamenti che sarebbero spettati alle sezioni primavera? Si può azzardare una ipotesi. È noto a tutti che il ministro Profumo ha messo al centro della sua azione la modernizzazione del sistema scolastico attraverso un forte potenziamento delle tecnologie didattiche. È di pochi giorni fa la presentazione di un progetto nazionale di digitalizzazione degli strumenti di valutazione degli alunni (la messa a punto richiederà un forte sostegno finanziario) e di contestuale assegnazione di tablet agli insegnanti e di pc per ogni classe (e qui servono molti milioni per integrare i fondi europei per il Sud, destinatario di questi interventi).

Quei 12 milioni delle sezioni primavera sono stati, forse, scippati dal digitale?